

PIANO DI MIGLIORAMENTO – PdM - 2022-25

Isiss Galilei-Bocchialini

Fin dal 2015 la scuola ha colto il processo di autovalutazione, inaugurato con la redazione del primo RAV, come un'opportunità per avviare un percorso virtuoso di riflessione sulla propria capacità di rispondere alle richieste formative espresse dal territorio in coerenza con gli obiettivi educativi enunciati nel PTOF.

L'esperienza maturata in questi anni ci ha però insegnato ad utilizzare con prudenza gli strumenti di autoanalisi a disposizione. La definizione dei percorsi di miglioramento e delle connesse azioni previste dal PdM 2015-19 aveva infatti risentito delle problematiche specifiche dell'istituto professionale Solari che, pur unito all'ISISS solo fino al 2016, era stato scorporato dalla piattaforma RAV solo a partire dall'a.s.2018-19. Il 2019-22 rappresentava quindi per noi il "triennio zero", cioè il lasso temporale di riferimento per progettare e realizzare un percorso di miglioramento autentico, in piena adesione alle peculiarità del nostro Istituto e della nostra proposta formativa. L'attuazione di questo percorso è stata però inficiata dalle difficili condizioni in cui la scuola italiana si è trovata ad operare a causa della pandemia, condizioni che hanno ostacolato l'attuazione delle azioni progettate e l'adeguamento dei percorsi ai traguardi prefissati.

Per queste ragioni la proposta di miglioramento contenuta nel Piano 2022-25, si pone in linea di continuità con quella precedente e mantiene le seguenti priorità e traguardi:

PRIORITÀ

Valorizzazione del merito e delle competenze:
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla
valorizzazione del merito degli alunni

TRAGUARDI



Aumentare la media finale degli studenti e
migliorare la valutazione media dei diplomati

PRIORITÀ

Autonomia e motivazione nello studio: promuovere
la motivazione allo studio attraverso metodologie di
lavoro basate sull'autonomia personale e sul senso
di responsabilità (imparare ad imparare)

TRAGUARDI



Ridurre le sospensioni di giudizio

Vengono introdotte alcune innovazioni allo scopo prioritario di adeguare tempestivamente, laddove necessario, l'azione della scuola ai bisogni educativi dell'utenza:

- viene così mantenuto **un solo ambito di priorità** (distinto in due aree per necessità espositive), quello relativo ai **risultati scolastici**, posto che i dati degli ultimi anni non possono essere univocamente interpretati come il segno di un effettivo progresso in questo settore;
- viene ridotto il numero delle attività proposte, tenendo conto delle indicazioni fornite dai docenti nei diversi questionari proposti in questi anni, oltre che delle risultanze delle diverse rilevazioni effettuate;
- anche gli obiettivi di processo risultano ridimensionati, in stretta coerenza con le priorità definite nel nuovo RAV;
- verranno potenziati i mezzi di rilevazione e valutazione elaborati in modo autonomo dalla nostra scuola – ed esposti e rielaborati nel DOSSIER annuale – arricchendoli di strumenti che consentano una rilevazione tempestiva dell'andamento didattico (in particolare valutazioni intermedie e sospensioni di giudizio ed esiti finali al netto dei voti di consiglio) e dei conseguenti bisogni degli studenti.

Si ribadisce comunque che nella definizione delle attività di miglioramento il NIV non intende rivoluzionare percorsi e progetti che hanno dimostrato ampia efficacia nell'offerta formativa della scuola. Il nuovo Piano mira piuttosto a mettere ordine e a rendere più efficienti le prassi di lavoro, proponendo uno schema che organizzi i percorsi secondo criteri omogenei e che consenta di esplicitare in modo chiaro e sintetico obiettivi, tempi e risorse.

I PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

Vengono mantenuti i 2 percorsi di miglioramento:

1: migliorare i risultati scolastici degli studenti e gli esiti finali dei diplomati.

2: migliorare l'autonomia e la motivazione allo studio al fine di ridurre le sospensioni di giudizio.

I 2 percorsi di miglioramento sono legati alle **priorità**, ai **traguardi** e agli **obiettivi di processo** inseriti nel RAV secondo il seguente schema:



All'interno dei percorsi di miglioramento, per raggiungere i traguardi sono state individuate le seguenti **attività (ex azioni)** che ogni docente inserisce nel proprio piano di lavoro:

1. Effettuare le prove di verifica comune per classi parallele per tutte le discipline.
2. Attivare forme di programmazione in orizzontale e in continuità verticale – per materia/dipartimento/indirizzo/articolazione (competenze trasversali).
3. Potenziare percorsi di recupero in orario curricolare.
4. Sperimentare attività progettuali e/o laboratoriali (anche per piccoli gruppi) come forma alternativa di recupero.
5. Sperimentare attività progettuali e/o laboratoriali (anche per piccoli gruppi) come forma di valorizzazione delle competenze.
6. Partecipare a concorsi e gare.

Nelle seguenti tabelle sono sintetizzati i contenuti dei due percorsi di miglioramento:

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 1: migliorare i risultati scolastici degli studenti e gli esiti finali dei diplomati	
PRIORITÀ COLLEGATE	Valorizzazione del merito e delle competenze
TRAGUARDO COLLEGATO	Aumentare la media finale degli studenti e migliorare la valutazione media dei diplomati
MOTIVAZIONE DEL PERCORSO	<p>Nel nostro Istituto, a fronte di dati molto positivi relativi all'inclusione, alla lotta alla dispersione e agli interventi di supporto agli alunni in difficoltà, non si sono ancora trovate forme adeguate di valorizzazione del merito e delle eccellenze.</p> <p>Fra i dati disponibili, emergono quelli relativi ai risultati conseguiti all'Esame di Stato, che mostrano un aumento delle percentuali di diplomati con valutazioni finali medio alte rispetto sia al triennio precedente che ai riferimenti territoriali. Questi risultati, tuttavia, risultano condizionati dalla particolarità del triennio passato e si ritiene necessario continuare a potenziare le attività di valorizzazione del merito e delle competenze secondo linee condivise da tutti i docenti.</p>
OBIETTIVI DI PROCESSO (di breve periodo)	<p>Costruzione di un curriculum verticale e trasversale per dipartimenti e/o aree interdisciplinari</p> <p>Definizione di protocolli per l'individuazione delle competenze e loro monitoraggio e valutazione</p>
PRINCIPALI ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Effettuare le prove di verifica comune per classi parallele per tutte le discipline (Attività 1) ● Realizzare progetti e laboratori (anche per piccoli gruppi) come forma di valorizzazione delle competenze (Attività 5) ● Partecipare a concorsi e gare (Attività 6)

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 1: migliorare i risultati scolastici degli studenti e gli esiti finali dei diplomati

Attività n.	Descrizione	Quando	Eventuali osservazioni sullo svolgimento
Attività 1: Effettuare le prove di verifica comune per classi parallele per tutte le discipline	Nell'ambito delle riunioni per materia predisporre una prova per ogni classe per ogni disciplina di uguale tipologia. Attuazione a cura di ogni docente	In tempi diversi nelle varie classi	I contenuti delle prove possono essere diversi nelle classi parallele, purché i criteri di valutazione siano omogenei e i risultati siano confrontabili
	Test ingresso	Inizio a.s. – mese di settembre/ottobre	Classi prime Solo nelle seguenti discipline: italiano, matematica, lingue straniere
	Prove INVALSI	Secondo quadrimestre – mese di maggio per le seconde, mese di marzo per le quinte	Classi seconde e quinte
	Simulazione prove d'esame	Secondo quadrimestre	Classi quinte Solo materie oggetto di prova scritta d'esame
Attività 5: Realizzare progetti e laboratori (anche per piccoli gruppi) come forma di valorizzazione delle competenze	Progetti curricolari ed extracurricolari volti a sviluppare le competenze tecnico professionali		
	Corsi di approfondimento con esperti interni/esterni		
	Visite/Esperienze/Stage presso università, enti di ricerca, centri sperimentali o specialistici, ...		
	Scambi ed esperienze all'estero		
	Certificazioni linguistiche		
	Progetti curricolari ed extracurricolari volti a stimolare/sviluppare la creatività artistica		
Attività 6: Partecipare a concorsi e gare	Olimpiadi e rally matematica		
	Gare nazionali degli indirizzi tecnici		
	Olimpiadi della chimica		
	Gara valutazione morfologica dei bovini		
		

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 2: migliorare l'autonomia e la motivazione allo studio al fine di ridurre le sospensioni di giudizio	
PRIORITÀ COLLEGATE	Autonomia e motivazione nello studio

TRAGUARDO COLLEGATO	Ridurre le sospensioni di giudizio
MOTIVAZIONE DEL PERCORSO	Nell'Istituto risulta ancora frequente il ricorso alle sospensioni di giudizio. La nostra scuola investe molte energie nelle attività di recupero degli studenti, concentrando la maggior parte delle risorse sulla cura piuttosto che sulla prevenzione delle fragilità. Si rileva quindi la necessità di rafforzare il metodo di studio, dotando gli studenti degli strumenti critici e delle competenze operative che consentano di organizzare in modo autonomo il loro percorso di lavoro, in un'ottica di maggiore condivisione tra i docenti
OBIETTIVI DI PROCESSO (di breve periodo)	Costruzione di un curriculum verticale e trasversale per dipartimenti e/o aree interdisciplinari Definizione di protocolli per l'individuazione delle competenze e loro monitoraggio e valutazione
PRINCIPALI ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Effettuare le prove di verifica comune per classi parallele per tutte le discipline (Attività 1) ● Attivare forme di programmazione in orizzontale e in verticale (Attività 2) ● Potenziare percorsi di recupero in corso d'anno (Attività 3) ● Sperimentare progetti e laboratori (anche per piccoli gruppi) come forma alternativa di recupero (Attività 4)

Attività n.	Descrizione	Quando	Eventuali osservazioni sullo svolgimento
Attività 1: Effettuare le prove di verifica comune per classi parallele per tutte le discipline	Nell'ambito delle riunioni per materia predisporre una prova, per ogni classe per ogni disciplina, di uguale tipologia. Attuazione a cura di ogni docente	In tempi diversi nelle varie classi	I contenuti delle prove possono essere diversi nelle classi parallele, purché i criteri di valutazione siano omogenei e i risultati siano confrontabili
	Test ingresso	Inizio a.s. – mese di settembre/ottobre	Classi prime Solo nelle seguenti discipline: italiano, matematica, lingue straniere
	Prove INVALSI	Secondo quadrimestre – mese di maggio per le seconde, mese di marzo per le quinte	Classi seconde e quinte
	Simulazione prove d'esame MIUR	Secondo quadrimestre	Classi quinte Solo materie oggetto di prova scritta d'esame
Attività 2: Attivare forme di programmazione in orizzontale e in verticale	Effettuare riunioni per dipartimento e/o interdisciplinari per definire i collegamenti tra le discipline e	Inizio anno	

	programmare attività per l'ampliamento dell'offerta formativa (uscite didattiche...)		
	Effettuare riunioni per materie	Inizio e fine anno	
	Eventuali progetti/uscite stabilite da ogni CdC	In corso d'anno	
Attività 3: Potenziare percorsi di recupero in corso d'anno	Sportelli	Orario pomeridiano	
	Recupero in itinere in orario curricolare	In corso d'anno	
	Sospensione delle lezioni	Dopo gli scrutini del primo periodo	Con un numero di insufficienze superiore al 50% degli studenti della classe
	Studio individuale	In corso d'anno	
	Interventi di recupero in forma orale, calibrati rispetto alle esigenze degli alunni	In corso d'anno	
Attività 4: Realizzare progetti e laboratori (anche per piccoli gruppi) come forma alternativa di recupero	Peer education	In corso d'anno	
	Apprendimento cooperativo	In corso d'anno	
	Tutoraggio	In corso d'anno	
	Lezioni domiciliari	In corso d'anno	Per gli studenti in condizioni di particolare necessità
	E-learning	In corso d'anno	
	Altro		